

**OLLI MUSTONEN****PARMA****Auditorium Paganini****13 Febbraio 2007****PROGRAMMA****J.S. BACH****VARIAZIONI GOLDBERG**

MUSICA

**Velocità da vertigine  
per un prodigioso Bach**

Olli Mustonen attacca l'*Aria delle Variazioni Goldberg* come un clown che in perfetta incoscienza si incammina sulla corda tesa nel vuoto, simulando ad ogni passo di precipitare giù. Ma fa parte dello spettacolo divagare fra gli arabeschi della sarabanda, far finta di perdersi sui tasti a considerare con candore e

stupore ogni ornamento racchiuso nelle poche decine di battute musicali che Johann Sebastian Bach (*foto*) ha collocato alla soglia di questo capolavoro d'invenzione e contrappunto.

Perché subito dopo il pianista finlandese beve le trenta variazioni tutte d'un fiato, con una velocità che fa gridare al prodigio, con una frenesia che sa di estasi, con un'esattezza che dà le vertigini. All'Auditorium Paganini per la stagione del **Teatro Regio** di Parma, in sessanta minuti è tutto finito. E Mustonen si trova di nuovo a percorrere le note dell'Aria, quella porta immateriale che introduce all'edificio appena attraversato, da dove si esce varcando la soglia da cui si era entrati.

**Alessandro Taverna**